L'arrivo del vincitore

La partenza della gara femminile

Silvio Fauner osserva gli skirollisti Ilaria Sommavilla e Fausto Cerentin

Il Kilometrissimo a Mazzucco e Picello

Grande spettacolo a Roncan di Ponte nelle Alpi. I due vincitori primi anche a coppie insieme a Dal Magro e Solone

di Marta Viel
PONTE NELLE ALPI

È ancora spettacolo al Kilometrissimo di Roncan. La sesta edizione della gara di un chilometro tra le stradine della frazione pontalpina, corsa venerdì sera, fa salire sul gradino più alto del podio due bei nomi del panorama della corsa veneta.

Si laureano campioni dell'edizione 2016 Sara Mazzucco e Mattia Picello. La giovanissima pontalpina, classe 2000, in forza all'Atletica Dolomiti Belluno, raccoglie l'eredità di Ilaria Dal Magro, mentre per Picello, trentenne padovano, specialista del mezzofondo veloce, è il secondo successo consecutivo, dopo l'exploit dello scorso anno davanti ad Abdoullah Bamoussa.

Quest'anno i suoi avversari sono stati gli amici saliti dal basso Veneto, Stefano Ghenda, Leonardo Feletto e Luca Solone che, dopo la gara a coppie, si sono sfidati nella finalissima a quattro, portando ancora alla vittoria il record-man del 2015.

Nessun record di velocità battuto in questa edizione ma un lieve incremento di coppie partecipanti (73, mentre nel 2015 furono 72) e ancora divertimento e sano agonismo. Il merito è sicuramente della formula di gara, unica nel suo genere nel panorama delle corse non competitive e divertente da vedere e da provare. Sul percorso di un chilometro si sfidano le coppie, con partenza ogni 30 secondi. Al termine di questa prima fase di gara si stila la classifica con i migliori quattro tempi individuali che si giocano il titolo di campione del Kilometrissimo nella sfida finale, con partenza in linea. Una formula che piace agli atleti e che riesce ad intrattenere il pubblico.

Tra i record battuti in questa edizione la folta partecipazione giovanile, con ben 75 under 14 al via che si sono sfidati nella gara a coppie per aggiudicarsi il Memorial William Facchin assegnato ai migliori tempi individuali maschile e femminile. I vincitori di quest'anno sono stati Alessandro Bellucco che ha preceduto Alessandro Sacchet e Patrick Da Rold, tra i maschi e Valentina Fregona, già vincitrice lo scorso anno, cha ha anticipato Valentina Mazzucco e Elena Losego. Una particolare menzione va data alla giovanissima, classe 2002, Valentina Fregona, in forze all'Athletic Club Belluno Firex, che con l'ottimo tempo di 3'19.9 si è guadagnata anche un posto nella finalissima "dei grandi" a quattro, arrivando seconda alle spalle di Sara Mazzucco.

Nella gara di apertura a coppie, invece, si sono laureate vincitrici Anna Dal Magro e Sara Mazzucco dell'Atletica Dolomiti davanti alla coppia del Quantin Roberta Mares e Sabrina Viel e a quella composta dalla comeliana Martina De Silvestro e Valeria Tormen. Tra gli uomini successo per la coppia Mattia Picello – Luca Solone del Team Starmouse davanti a Stefano Ghenda e Leonardo Feletto e ai giovani del Quantin Mihail Sirbu, fresco vice campione italiano di corsa in montagna, e Darko Viel.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY DELLA GARA
su www.corrierealpi.it

LE CLASSIFICHE

In 75 al via nel "Facchin" giovanile

Queste le classifiche del Kilometrissimo 2016.
Under 14 femminile. 1. Valentina Fregona 3'19.9; 2. Valentina Mazzucco 4'03.5; 3. Elena Losego 4'04.4; 4. Arianna Fontanella 4'11.0; 5. Silvia Dal Pont 4'11.5.
Under 14 maschile. 1. Alessandro Belluco 3'13.3; 2. Alessandro Sacchet 3'17.3; 3. Patrick Da Rold 3'21.4; 4. Simone Barp 3'21.7; 5. Massimiliano Fontanella 3'31.5.
Femminile a coppie. 1. Anna Dal Magro – Sara Mazzucco 6'34.3; 2. Sabrina Viel – Roberta Mares 6'53.4; 3. Martina De Silvestro – Valeria Tormen 7'10.5; 4. Valentina Mazzucco – Elena Losego 8'07.5; 5. Arianna Fontanella – Silvia Dal Pont 8'22.5.
Maschile a coppie. 1. Mattia Picello – Luca Solone 5'17.8; 2. Leonardo Feletto – Stefano Ghenda 5'19.7; 3. Mihail Sirbu – Darko Viel 5'31.0; 4. Gianni Bortoluzzi – Elia Gullo 5'38.7; 5. Stefano Olivier – Simone Sacchet 5'44.4.
Mista a coppie. 1. Giulia De Bettin – Osvaldo Zanella 6'15.7; 2. Alionka Kornijenko – Luca Colussi 6'33.0; 3. Valentina Fregona – Alessandro Bellucco 6'33.2.
Kilometrissimo femminile. 1. Sara Mazzucco; 2. Valentina Fregona; 3. Giulia De Bettin; 4. Anna Dal Magro.
Kilometrissimo. 1. Mattia Picello; 2. Stefano Ghenda; 3. Leonardo Feletto; 4. Luca Solone. (ma.vi.)

I migliori Under 14. A sinistra la dimostrazione di handbike di Sandro Dal Farra

Le migliori Under 14 premiate da Davide Giozet

LE INIZIATIVE DI CONTORNO

Molti applausi per le dimostrazioni dell'Assi onlus

Testimonial della gara pontalpina Cerentin, Silvio e Daniele Fauner, Cioffi e Grandelis

PONTE NELLE ALPI

Al Kilometrissimo non contano solo la competizione e i risultati. Il contorno alla gara è ricco di protagonisti: interviste ai testimonial sportivi e non, dimostrazioni di altri sport, premiazioni e riconoscimenti speciali.

Presente da alcuni anni per testimoniare il valore dello sport tra i diversamente abili e per dimostrare che nulla è impossibile, una delegazione di atleti dell'Assi onlus con il loro presidente Oscar De Pellegrin. Quest'anno hanno partecipato alla gara Moreno Pesce in coppia con Mirko D'Incà e Marta Da Prà con il figlioletto, mentre Sandro Dal Farra ha fatto una dimostrazione sulla sua hand-bike e il campione di ciclismo e rugby in carrozzina, Davide Giozzet, ha vestito i panni del testimonial d'onore.

Altro testimonial del Kilometrissimo 2016 è stato Fausto Cerentin, campione iridato di sci d'erba, che, insieme a Ilaria Sommavilla, si sono cimentati per le vie di Roncan in un'ardua dimostrazione sul loro attrezzo. Sempre dalle discipline legate al mondo dello sci sono arrivati al Kilometrissimo anche Silvio Fauner e tre atleti del gruppo sportivo carabinieri: il giovane erede dell'olimpionico sappadino Daniele, in nazionale juniores di biathlon, lo ski-man della nazionale di biathlon Daniele Cioffi e l'allenatore del gruppo sportivo carabinieri di sci di fondo, Tullio Grandelis. I tre atleti hanno infilato i loro ski-roll prodotti da Daniele D'Incal per un giro di dimostrazione sul percorso di gara.

Anche per il Corriere delle Alpi è stata una serata importante, poiché il comitato organizzatore ha riservare alla nostra testata il premio Coi de Pera per l'importante ruolo di divulgazione di notizie ed eventi provenienti dal territorio. A ritirare il riconoscimento la capo redattrice Marcella Corrà che ha tenuto a sottolineare l'importanza della carta stampata anche nell'era della comunicazione digitale e il ruolo di mediazione che hanno i giornalisti e i collaboratori sul territorio. Significativo è stato, poi, l'intervento dell'onorevole Roger De Menech che, oltre a portare un riconoscimento dal Ministero dello sport per il gruppo più numeroso (il Gs Quantin), ha sottolineato l'importanza «di manifestazioni di questo tipo per tenere vitali i paesi delle "zone alte"». Rivolgendosi, poi, simpaticamente a Silvio Fauner e alla sua delegazione, ha lanciato una frecciatina sulla situazione di Sappada: «Noi Bellunesi vi vogliamo bene» ha detto alludendo al desiderio di annessione al Friuli dei sappadini. Lo sport, però, unisce tutti e il Kilometrissimo di Roncan ne è la dimostrazione. *(ma.vi.)*

La premiazione delle coppie maschili